



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

Decreto n. 1913 del 30/9/2021

Oggetto: Accordo di Programma – AG004B* Cattolica Eraclea (AG) – “Consolidamento del Costone e la sistemazione dell’area litoranea a salvaguardia della zona archeologica e del centro abitato di Eraclea Minoa” – Importo complessivo € 1.480.000,00 – Codice Caronte SI_1_14118 – Codice CUP J89D10000820006

DECRETO A CONTRARRE per l’affidamento dei servizi di Direzione dei Lavori, misura e contabilità e Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE).



IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l’art. 15 della Legge 07/08/1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d’accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii., che disciplina gli accordi fra pubbliche amministrazioni per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l’art. 2 comma 240, della L. n. 191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con Delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite Accordo di Programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Visto** l’Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l’Assessorato del Territorio e dell’Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fg. 297;
- Considerato** che con il predetto Accordo di programma, la copertura finanziaria del fabbisogno complessivo degli interventi è garantita da risorse del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, a valere sui fondi statali stanziati dalla Legge 23 dicembre 2009, n. 19, a copertura degli interventi identificati dalla Lettera A, e da fondi europei stanziati per la Regione Sicilia nell’ambito del Programma Operativo FERS 2007/2013, a copertura degli interventi della Lettera B;
- Vista** l’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, “Disposizioni Urgenti di Protezione Civile”, con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell’art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n.26 – provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell’Accordo di programma sopra citato;
- Visto** l’art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l’attuazione degli interventi di cui all’Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all’art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- Visto** l’art. 21 dell’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell’art. 17 del

Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011- Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 17 del D.lgs n. 195/2009, ed in particolare l'art. 1 comma 5 che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;

Visto l'Atto Integrativo all'accordo di programma sopracitato, stipulato in data 03/05/2011 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03/08/2011 registrato alla Corte dei Conti in data 28/09/2011 Reg. 14 Fog. 104;

Visto il II Atto Integrativo all'accordo di programma del 30/03/2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03/12/2014 registrato alla Corte dei Conti in data 22/12/2014 Reg. 1 Fog. 4854;

Visto il III Atto Integrativo, registrato alla Corte dei Conti il 25/03/2015 al reg. n. 1 fog. 1193 che riordina l'Accordo di Programma del 30/03/2010 tenendo conto delle variazioni e integrazioni che si sono susseguite durante il periodo di attuazione degli interventi, nonché del I e II Atto integrativo;

Visto il IV Atto Integrativo all'accordo di programma del 30/03/2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo n. 124 del 03/05/2019, registrato alla Corte dei Conti il 04/06/2019 reg. n. 1 Fog. 1620;

Visto il V Atto Integrativo dell'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, stipulato in data 30/10/2020 tra la Regione Siciliana e il MATTM, che prevede interventi per un importo complessivo di € 18.531.476,00;

Visto l'art. 10 del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Vista l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del Decreto Legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28/05/2015, modificativo del D.P.C.M. 24/02/2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del citato D.L. n. 91/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 116/2014;

Vista la nota protocollo n. 5834 del 31/12/2015 con la quale il Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014, ha autorizzato la prosecuzione delle attività del relativo Ufficio fino all'ultimazione delle attività previste dai citati accordi;

Visto il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 570 del 15 settembre 2017 con il quale, tra l'altro, il Dott. Maurizio Croce è stato nominato Soggetto Attuatore per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, da effettuarsi nella Regione siciliana;

- Visto** il D.P.R. 05 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»;
- Visto** il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/94 e pertanto "deve intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana";
- Considerato** che il sopra citato parere del 15.04.2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. "decreto semplificazioni"), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la "Semplificazioni in materia di contratti pubblici" in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
- Visto** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. "decreto semplificazioni bis"), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", che contiene nella seconda parte, il Titolo IV' – Contratti Pubblici (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", con la quale "I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento."
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26.

ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

Visto il Decreto MI' 7 marzo 2018 n° 49 ovvero il Regolamento recante: *«Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione»;*

Considerato che nell'ambito degli interventi elencati nel citato Accordo di Programma e successivi Atti Integrativi con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera B, è compreso l'intervento individuato con il codice **AG004B* Cattolica Eraclea** - *«Consolidamento del Costone e la sistemazione dell'area litoranea a salvaguardia della zona archeologica e del centro abitato di Eraclea Minoa»* nel Comune di Cattolica Eraclea (AG) – per un importo complessivo pari a € 1.480.000,00;

Vista la nota prot. 35347 del 15 giugno 2012, con la quale il Servizio 3 del Dipartimento Regionale dell'Ambiente ha ritenuto opportuno, stante la presenza di criticità, di avvalersi di questo Ufficio per l'attuazione di alcuni progetti tra i quali l'intervento **AG004* Cattolica Eraclea** *«Consolidamento del Costone e la sistemazione dell'area litoranea a salvaguardia della zona archeologica e del centro abitato di Eraclea Minoa»;*

Visto il Decreto Commissariale n. 409 del 28/06/2017 con il quale è stato nominato quale nuovo Responsabile Unico del Procedimento l'arch. Pietro Distefano del Genio Civile di Agrigento, in sostituzione dell'arch. Caterina Stampone;

Visto il D.D.G. n. 560 del 05/09/2018 registrato alla Corte dei Conti in data 28.09.2018 Reg. n.1-Fg. n. 110 di finanziamento del progetto esecutivo dell'intervento individuato con il codice **AG004B* Cattolica Eraclea** - *«Consolidamento del Costone e la sistemazione dell'area litoranea a salvaguardia della zona archeologica e del centro abitato di Eraclea Minoa»*, con cui l'ARTA-DRA ha approvato il quadro economico, di seguito riportato, per un importo complessivo pari ad € 1.411.475,98 e, tenuto conto dell'importo già finanziato dall'Ufficio Commissario per competenze di progettazione e studio geologico, pari ad € 87.365,51, in importo allo stesso, ha provveduto al finanziamento di € 1.324.110,47, come da quadro economico di seguito riportato:

A) LAVORI		
Oneri di sicurezza specifici non soggetti a ribasso	€ 43.349,30	
Importo totale dell'appalto	€ 860.559,29	
IMPORTO TOTALE DEI LAVORI		€ 903.908,59
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1 IVA su lavori (22%)	€ 198.859,89	
B.2 Competenze tecniche in esecuzione	€ 91.716,71	
B.3 Competenze di collaudo tecnico amministrativo e statico	€ 36.214,22	
B.4 Prove di accettazione materiali	€ 5.000,00	
B.5 Espropriazioni	€ 25.000,00	
B.6 Spese di gara e pubblicità	€ 5.000,00	
B.7 RUP dei lavori - Incentivo art. 113 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 (25 % di (80% del 2%))	€ 3.615,63	
B.8 Oneri conferimento discarica	€ 9.000,00	
B.9 Contributo stazione appaltante per AVCP	€ 600,00	
B.10 Imprevisti ed arrotondamenti (< 5%)	€ 45.195,43	
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		€ 420.201,88
IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO		€ 1.324.110,47
Somme per competenze di progettazione e studio geologico di competenza del Commissario (DC 231/2013)	€ 87.365,51	
IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI		€ 1.411.475,98

Visto il Decreto Commissariale n. 1013 del 26/10/2018 con il quale si è preso atto del D.D.G. n. 560 del 05.09.2018 registrato alla Corte dei Conti in data 28.09.2018 Reg. n.1-Fg. n. 110 di finanziamento del progetto esecutivo dell'intervento individuato con il codice **AG004B***

Cattolica Eraclea - "Consolidamento del Costone e la sistemazione dell'area litoranea a salvaguardia della zona archeologica e del centro abitato di Eraclea Minoa";

Visto il Decreto Commissariale n. 1001 del 18/07/2019 di utilizzo del prestatore di servizi di ingegneria ed architettura attinenti alla Direzione Lavori, misura e contabilità e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione - Ing. Attilio Santini in forza della Delibera di Giunta Municipale n. 148 del 25/02/1991 relativa all'affidamento all'ing. Attilio Santini dell'incarico correlato alla progettazione, direzione lavori, misura e contabilità, dell'intervento AG004B* Cattolica Eraclea - "Consolidamento del Costone e la sistemazione dell'area litoranea a salvaguardia della zona archeologica e del centro abitato di Eraclea Minoa" si è ricorso alla prestazione del servizio soprarichiamato secondo quanto disciplinato dal contratto sottoscritto tra il suddetto professionista e l'Amministrazione comunale in data 03/09/2015;

Visto il Decreto Commissariale n. 1457 del 17/08/2020 con cui è stata disposta l'aggiudicazione efficace dei lavori dell'intervento individuato con il codice **Accordo di Programma - AG004B* Cattolica Eraclea (AG) - "Consolidamento del Costone e la sistemazione dell'area litoranea a salvaguardia della zona archeologica e del centro abitato di Eraclea Minoa"** - Importo complessivo € 1.480.000,00 - Codice Caronte SI_1_14118 - Codice CUP J89D10000820006 - CIG 8184247E41 - in favore dell'operatore economico COSVAL S.C.A.R.L., in ragione del ribasso economico del 32,4210%;

Visto il Decreto Commissariale n. 1931 del 26/10/2020 di nomina dell'arch. Carmelo Sorce e del geom. Pietro Bosco quali ispettori di cantiere e del geom. Francesco Mirabelli quale direttore operativo, dei lavori relativi all'intervento in oggetto, tutti funzionari in servizio presso l'Ufficio del Genio Civile di Agrigento;

Visto il Decreto Commissariale n. 157 del 25/01/2021, con il quale, nell'ambito dell'intervento **Accordo di Programma - AG004B* Cattolica Eraclea (AG) - "Consolidamento del Costone e la sistemazione dell'area litoranea a salvaguardia della zona archeologica e del centro abitato di Eraclea Minoa"** - Importo complessivo € 1.480.000,00 - Codice Caronte SI_1_14118 - Codice CUP J89D10000820006, è stato approvato il contratto per l'affidamento dell'appalto, la rimodulazione del quadro economico e l'impegno somme per un importo complessivo dell'intervento di € 1.412.198,01;

Visto il Decreto Commissariale n. 536 del 16/03/2021, con il quale, nell'ambito dell'intervento **Accordo di Programma - AG004B* Cattolica Eraclea (AG) - "Consolidamento del Costone e la sistemazione dell'area litoranea a salvaguardia della zona archeologica e del centro abitato di Eraclea Minoa"** - Importo complessivo € 1.480.000,00 - Codice Caronte SI_1_14118 - Codice CUP J89D10000820006, su proposta del RUP è stato rimodulato il quadro tecnico-economico;

Preso atto che in data 15/09/2021, in occasione di un incontro tecnico con l'Amministrazione Comunale tenutosi presso gli Uffici di questo Commissario di Governo è stata posta agli atti di questa Struttura Commissariale la nota prot. n. 6545 del 03/05/2012 con la quale è stato comunicato all'ing. Attilio Santini la decadenza della Delibera di Giunta Municipale n. 148 del 25/02/1991 con conseguente nullità degli atti e dei provvedimenti successivi a causa del mancato riscontro nei termini assegnati da parte del CORECO;

Visto il Decreto Commissariale n. 1826 del 16/09/2021, con il quale, nell'ambito dell'intervento **Accordo di Programma - AG004B* Cattolica Eraclea (AG) - "Consolidamento del Costone e la sistemazione dell'area litoranea a salvaguardia della zona archeologica e del centro abitato di Eraclea Minoa"** - Importo complessivo € 1.480.000,00 - Codice Caronte SI_1_14118 - Codice CUP J89D10000820006, è stato revocato in autotutela il Decreto Commissariale n. 1001 del 18/07/2019 relativo all'affidamento all'ing. Attilio Santini dell'incarico attinente alla Direzione Lavori, misura e contabilità e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;

Ritenuto necessario affidare in tempi brevi i servizi di Direzione lavori, misura e contabilità e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE) per l'intervento codificato **Accordo**

di Programma – AG004B* Cattolica Eraclea (AG) – “Consolidamento del Costone e la sistemazione dell’area litoranea a salvaguardia della zona archeologica e del centro abitato di Eraclea Minoa” – Importo complessivo € 1.480.000,00 – Codice Caronte SI_1_14118 – Codice CUP J89D10000820006, il tutto con lo scopo di realizzare celermente le opere di mitigazione del rischio idrogeologico previste nel medesimo intervento, oggi oggetto di sospensione a causa della revoca dell’affidamento del D.L.;

Preso atto che i carichi di lavoro gravanti sul personale idoneo operante all’interno dell’Ufficio del Commissario di Governo non consentono di affidare a tale personale i suddetti servizi;

Considerato che l’ing. Attilio Santini è il progettista dell’intervento in oggetto e che dal 18/07/2019 fino al 16/09/2021, data del Decreto Commissariale n. 1826 di revoca dell’incarico, è stato Direttore dei Lavori e CSE dell’intervento;

Ritenuto opportuno prediligere il conferimento dell’incarico di direzione dei lavori preliminarmente a personale interno all’Amministrazione pubblica e, se non disponibile, al progettista dell’intervento;

Considerato che l’ing. Attilio Santini, già progettista e direttore dei lavori dell’intervento in oggetto, possiede l’esperienza, l’affidabilità e i requisiti attinenti allo svolgimento di servizi analoghi e similari a quello di cui in oggetto;

Considerato che le motivazioni di revoca di cui al sopra citato decreto commissariale n. 1826 del 16/09/2021, riguardano esclusivamente aspetti formali correlati alla prestazione del servizio tecnico contrattualizzato con l’Amministrazione Comunale e non alle capacità tecniche-attitudinali del professionista incaricato;

Ritenuto opportuno, stante che l’importo del corrispettivo del servizio permette l’affidamento diretto, individuare quale direttore dei lavori e CSE dell’intervento in oggetto lo stesso professionista progettista;

Considerato che i servizi in oggetto trovano copertura finanziaria con il sopracitato Decreto Commissariale n. 157 del 25/01/2021 di approvazione del contratto per l’affidamento dell’appalto, rimodulazione del quadro economico e impegno somme e successivo Decreto Commissariale n. 536 del 16/03/2021, di rimodulazione del quadro tecnico-economico, dell’intervento **Accordo di Programma – AG004B* Cattolica Eraclea (AG) – “Consolidamento del Costone e la sistemazione dell’area litoranea a salvaguardia della zona archeologica e del centro abitato di Eraclea Minoa” – Importo complessivo € 1.480.000,00 – Codice Caronte SI_1_14118 – Codice CUP J89D10000820006;**

Considerato che:

- a) il corrispettivo effettivo calcolato come previsto dal D.M. Giustizia 17.06.2016 per i servizi di che trattasi, risulta essere pari a € 51.487,96, al netto del contributo previdenziale e dell’IVA e che lo stesso è inferiore all’importo di € 139.000,00 di cui all’art. 35, comma 1, lettera b) del D.Lgs n. 50/2016, così come modificato dall’art. 1, comma 2, lettera a) del decreto legge n. 76/2020 (c.d. “decreto semplificazioni”) e aggiornato dall’art. 51, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. “decreto semplificazioni bis”), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023, sotto il quale è riconosciuta la legittimità del ricorso alla procedura di affidamento diretto;
- b) il citato art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120, aggiornato dall’art. 51, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. “decreto semplificazioni bis”), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 recita testualmente:

- a) *affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a*

139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermissi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

- c) il ricorso ad una procedura di gara ordinaria determinerebbe un allungamento dei tempi non compatibile con l'esigenza di realizzazione urgente ed improcrastinabile dell'intervento in oggetto;
- d) il ricorso alla procedura di cui all'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. n. 76/2020, cosiddetto *decreto semplificazioni*, aggiornato dall'art. 51, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. *"decreto semplificazioni bis"*), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in deroga all'art. 36, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023, garantisce nel caso di specie un affidamento in forma celere e semplificata e conseguentemente una riduzione dei tempi complessivi per l'esecuzione dei servizi;
- e) risulta urgente e indifferibile provvedere all'affidamento del servizio in oggetto, al fine di porre in essere ogni utile azione volta all'attuazione dell'intervento necessario per garantire la mitigazione del rischio idrogeologico e la salvaguardia della pubblica incolumità;
- f) questo Ufficio del Commissario di Governo, in ordine al ricorso degli affidamenti diretti, atteso che l'O.E. sarà scelto nell'ambito di un albo pubblico di imprese aggiornato costantemente e pubblicato nella sezione "Trasparenza" del sito della Stazione Appaltante, nonché per le pertinenti capacità professionali afferenti all'incarico e nell'ambito di rotazione di operatori economici che tiene conto degli affidamenti da questi ultimi richiesti precedentemente, garantisce i criteri di trasparenza, pubblicità e rotazione richiesti dalla normativa di riferimento per il conferimento degli affidamenti;
- g) la scelta dell'individuazione di un idoneo operatore economico con il quale procedere ad affidamento diretto per l'acquisizione dei servizi di che trattasi, può essere eseguita dalla Stazione Appaltante anche mediante ricorso ad elenco di operatori qualificati costituiti da essa;

Ritenuto

che, alla luce di quanto sopra esposto, è intenzione di questa Stazione Appaltante proporre l'espletamento del servizio, di cui al presente decreto a contrarre, attraverso la procedura di cui all'art. 1, comma 2, lettera a) del decreto legge n. 76/2020 (c.d. *"decreto semplificazioni"*), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 recante *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, aggiornato dal decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. *"decreto semplificazioni bis"*), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, in deroga all'art. 36, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023, sotto il quale è riconosciuta la legittimità del ricorso alla procedura di affidamento diretto;

Considerato

che il corrispettivo effettivo pari a € 51.487,96 calcolato come previsto dal D.M. Giustizia 17.06.2016 per i servizi di che trattasi, conseguentemente alla procedura di affidamento diretto, sarà abbattuto del 30% e risulta pertanto pari a € 36.041,57, oltre iva ed oneri;

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni, dalla legge

DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2

Si prende atto che i servizi in oggetto trovano copertura finanziaria con il sopracitato Decreto Commissariale n. 157 del 25/01/2021 di approvazione del contratto per l'affidamento dell'appalto, rimodulazione del quadro economico e impegno somme e successivo Decreto Commissariale n. 536 del 16/03/2021, di rimodulazione del quadro tecnico-economico, dell'intervento **Accordo di Programma – AG004B* Cattolica Eraclea (AG) – “Consolidamento del Costone e la sistemazione dell'area litoranea a salvaguardia della zona archeologica e del centro abitato di Eraclea Minora”** – Importo complessivo € 1.480.000,00 – Codice Caronte SI_1_14118 – Codice CUP J89D10000820006.

Art. 3

È autorizzato l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura per Direzione lavori, misura e contabilità e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSL), relativi all'intervento codificato **Accordo di Programma – AG004B* Cattolica Eraclea (AG) – “Consolidamento del Costone e la sistemazione dell'area litoranea a salvaguardia della zona archeologica e del centro abitato di Eraclea Minora”** – Importo complessivo € 1.480.000,00 – Codice Caronte SI_1_14118 – Codice CUP J89D10000820006, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del decreto legge n. 76/2020 (c.d. “decreto semplificazioni”), modificato dall'art. 51, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. “decreto semplificazioni bis”), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, in deroga all'art. 36, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023, all'ing. **Attilio Santini**, già progettista e Direttore dei Lavori dell'intervento in oggetto.

Art. 4

Il corrispettivo per i servizi in oggetto effettivo pari a € 51.487,96 calcolato come previsto dal D.M. Giustizia 17.06.2016 per i servizi di che trattasi, conseguentemente alla procedura di affidamento diretto, sarà abbattuto del 30% e risulta pertanto pari a € 36.041,57, oltre iva ed oneri.

Art. 5

Le Aree “Finanziaria, contabile e personale”, “A.A.GG. – Monitoraggio”, “Gare” e l'Ufficio “Contratti e affidamenti diretti” dell'Ufficio del Commissario di Governo provvederanno alle conseguenziali annotazioni contabili e agli adempimenti di competenza.

Art. 6

Il presente Decreto, pubblicato ai sensi del D.Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.uecomidrogrosicilia.it, sarà trasmesso al R.U.P., nonché al Comune di Cattolica Eraclea (AG) e alle Aree “Finanziaria, contabile e personale”, “A.A.GG. – Monitoraggio”, “Gare” e all'Ufficio “Contratti e affidamenti diretti” dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il proponente

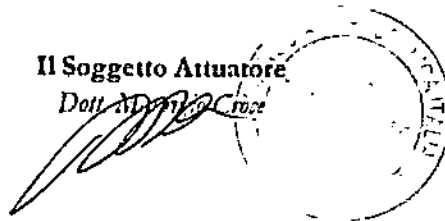
Responsabile Unico del Procedimento

Arch. Piero Distefano



Il Soggetto Attuatore

Dott. Adolfo Croce



Pag. 8 a 8